

1605 le presentarono ai piedi li quattro , già eletti , Ambasciatori d'obbedienza , per attestarle il sommo gaudio publico della sua assunzione ; Ma più , ch'essi vfarono le più dolci , e riuerenti espressioni , e forme , più andando Paolo con acerbissime doglianze , ed esclamationi corrispondendo , conuenero alla fine prendere congedo , e partir da Roma , lasciandolo più infuriato , ed imperuersato che mai nelle sue rigorose pretenzioni . Si auanzò poi à maggiormente rompero con Agostino Nani , Ambasciatore ordinario , rimasto in Corte , così che obligollo à scriuere precisamente al Senato la sua deliberata volontà ; che fossero in ogni modo corrette le preaccennate leggi , e posti in libertà li due Religiosi , come sententiati da incompetente , ed improprio Giudice . Fù sforzato il Nani di rappresentare il tutto al Governo . Il Nuncio Matthei , comparso in Collegio , partecipò lo stesso anch'egli ; ed a questi conuenendosi rispondere , fù detto , che si contenesse l'Officio in sostanza .

Agostino
Nani ordi-
nario in
Corte .

Officio del
Senato al
Nuncio .

Ricoueratafi la nostra Patria fino dall'origine sua nell'adorato seno di Santa Chiesa , ed hauuta l'inspiratione dal Cielo nell'institutione delle sue sacrosante leggi , deuono per la stessa diuina ragione in esse trasfusa , essere inuiolabili , e per l'humana , ch'è parimente ragione di Dio , libere , & indipendenti . Liberi furono li fabbricatori di Venetia ; Libero fu il sito , doue rimase stabilita la sua prima pianta . Nel ripartimento degli Imperi restò ella sola di tutto il Mondo segregata , e libera ; Perpetuatole finalmente il Firmamento , libera conuien , che sia sempre . Per tanto , che fosse astretta à rimuouersi da suoi instituti , se le verrebbe à ritrattare quell'arbitrio , e quella gratia , che , donatale dal Cielo , l'è destinato il Sommo Pontefice , come suo Vicario in Terra , principal custode . Delle due controuerse Leggi , l'una non aspira à più , che à fermare al laico i beni laici , e all'Ecclesiastico i suoi , perche una parte non assorbi in se stessa il tutto . Prohibisse l'altra , l'erectione di nuoue Chiese , e luoghi pij senza la permissione del Prencipe dentro al suo dominio ; Souranità questa ancora , a cui quando si potesse non richiedere l'assenso , parrebbe , ò che ve ne fosse un'altra maggiore , ò difficile la Republica in acconsentire ad opere pietose .

L'esercitata giustitia poi tontra li due Sacerdoti , rei di perpetrati grauissimi delitti ; sudditi eglino ; sudditi gli offesi ; sudditi i luoghi , doue sono stati commessi , fu necessaria , e naturale anch'ella , com'è naturale necessità d'un corpo , ch'egli , e non altri , purghi fuori di se stesso quei pessimi humori , che ponno mortalmente guastarlo , e corromperlo . Questo tanto basterà per piena giustificatione del filiale ossequio del Senato alla San-